

Gazzetta del Sud 12 Ottobre 2010

Marijuana in casa, arrestato a Giardini Naxos

TAORMINA. Prosegue senza sosta, l'attività dei carabinieri di Taormina per il contrasto allo smercio di sostanze stupefacenti, il quotidiano impegno dei carabinieri della Compagnia di Taormina. Nelle scorse ore i militari hanno recuperato una cospicua quantità di droga che doveva essere smerciata nel mercato locale. In proposito, i Cc della Compagnia di Taormina, nel corso di uno specifico servizio di prevenzione a Naxos, hanno effettuato diverse perquisizioni domiciliare. Durante una di queste nell'abitazione di un uomo nativo di Giarre, Francesco Sangrigoli, classe 1978, domiciliato a Giardini, i militari rinvenivano ben 570 grammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana (abilmente occultati), nonché un bilancino di precisione e la somma contante di 300 euro ritenuta provento dell'attività illecita.

Tutto il materiale, opportunamente repertato, è stato quindi sottoposto a sequestro e verrà inviato al Ris Carabinieri di Messina per le analisi quantitative e qualitative. Stante la flagranza di reato pertanto, Francesco Sangrigoli è stato dichiarato in stato di arresto con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e veniva trasferito al carcere di Messina.

Sempre nell'ambito dei servizi finalizzati al contrasto dello spaccio di droga, i carabinieri, nel corso di un posto di controllo, insospettiti dall'atteggiamento nervoso del conducente di un'autovettura, hanno proceduto al controllo. Nel corso della perquisizione veicolare, i militari dell'Arma hanno rinvenuto circa 10 grammi di sostanza stupefacente del tipo marijuana. Nella circostanza, i carabinieri hanno esteso la perquisizione anche presso l'abitazione di un comune del Catanese, ove dimora il giovane, rinvenendo ulteriori 5 grammi della medesima sostanza. Nel corso di alcuni controlli effettuati a Graniti, infine, (carabinieri della locale Stazione hanno segnalato all'autorità prefettizia due ragazzi del luogo poiché trovati in possesso di modica quantità di sostanza stupefacente che gli stessi detenevano occultata negli indumenti e che, alla vista dei carabinieri, hanno maldestramente tentato di disfarsi. Nella circostanza, tutto lo stupefacente è stato recuperato dai militari dell'Arma e sottoposto a sequestro.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS